



A Brescia. Vetture della squadra Alfa Romeo con i meccanici e i piloti nel garage della Ford nel 1934 // ARCHIVIO FOTOGRAFICO NEGRI

FERRARI QUANDO IL CAVALLINO INIZIÒ A CORRERE

La storia

■ Storia di come il cavallino rampante cominciò a correre. Era il 1929, ed Enzo Ferrari all'epoca era un pilota. Non un fuoriclasse, ma bravo abbastanza da ottenere risultati lusinghieri. Finché non decise di fondare, con capitali propri e di investitori privati, la Società Anonima Scuderia Ferrari, con lo scopo di partecipare alle corse con piloti esperti, gestendo in proprio vetture Alfa Romeo. L'esordio nelle corse della nuova scuderia è la Mille Miglia del 1930, competizione vinta dalla stessa Alfa Romeo ma, in questo caso, gestita dal-

la squadra ufficiale. Nel 1933 la casa automobilistica milanese passa sotto la gestione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) e pensa di riorganizzare il settore competizioni, affidando il controllo alla Scuderia Ferrari, vista la notevole esperienza maturata negli ultimi anni. Il cavallino rampante su fondo giallo appare quindi per la prima volta sulle fiancate delle vetture Alfa Romeo, che da questo momento parteciperanno, guidate dai migliori piloti in circolazione (Varzi, Castellotti, Borzacchini e Nuvolari, che proprio nel 1933 vince la sua seconda Mille Miglia su una Alfa Romeo 8C 2003 Monza), alle principali competizioni euro-

pee. Nell'immagine in questa pagina, proveniente dall'Archivio Fotografico Negri e risalente al 1934, si vedono le vetture della squadra Alfa Romeo con i meccanici e i piloti nel garage bresciano della Ford, all'epoca nei pressi di viale Venezia. La fotografia, probabilmente scattata per evidenziare i lubrificanti Shell, ritrae il pilota Achille Varzi, a destra con la sigaretta in mano, e i piloti OM Timo Danieli, a sinistra col basco, Giuseppe Morandi, al centro col cappello in mano, e Archimede Rosa alla sua destra.

Lo stemma appare per la prima volta sulle fiancate delle vetture Alfa Romeo

L'accordo con la Scuderia Ferrari viene rinnovato anche per il 1936, con un ulteriore aumento di autonomia per quello che ormai è da considerarsi un vero reparto corse dell'Alfa Romeo.

La svolta. Nel 1937 però il Governo riduce l'apporto economico all'Alfa, mettendola di conseguenza nella condizione di limitare lo sviluppo delle vetture a favore della concorrenza tedesca, appoggiata dal comando nazista. La crisi del rapporto tra scuderia e casa madre ha inizio il 30 dicembre del 1937: Ugo Gobbato annuncia l'acquisto dell'80 per cento delle azioni della Scuderia, togliendo a Ferrari l'autonomia decisionale della quale aveva goduto fino a quel momento. Una crisi che porterà Enzo Ferrari a essere liquidato definitivamente nel 1939 con una somma utile per rifondare la nuova Ferrari. A non meno di quattro anni da questa separazione, come da contratto. //

FRANCESCA ROMAN

Della Stufa: l'uomo che vinse e poi disse «mai più»

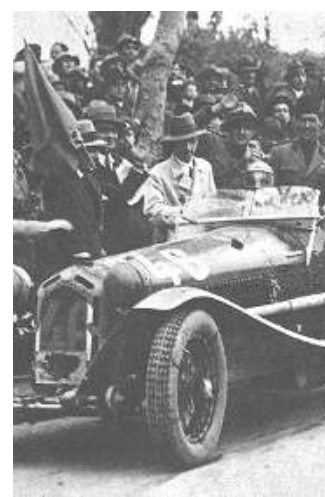
L'aneddoto

■ Nella storia della Mille Miglia c'è stato un uomo che l'ha corsa una volta, l'ha vinta e non l'ha più disputata. È il marchese Della Stufa che partecipò nel 1935, accanto a Pintacuda, su un'Alfa Romeo monoposto adattata in modo che vi potesse

entrare un altro uomo. A causa dell'adattamento ci voleva un uomo con la corporatura di un fantino e Pintacuda convinse il basso e magro Della Stufa a offrirsi. La corsa iniziò. Della Stufa sopportò ore di sbalottamenti e, quando finalmente scese dalla macchina apparì stralunato. Il marchese non prese più parte ad alcuna Mille Miglia. Anzi, a nessuna corsa. // A. RED.

Piloti leggendari: viaggio nei favolosi anni Trenta

Le origini



Nel 1934. Louis Chiron

■ Dopo il «rodaggio» delle prime tre Mille Miglia, gli anni Trenta cominciarono con la magia edizione del 1930 in cui ebbe luogo uno dei più straordinari duelli della storia dell'automobilismo: quello tra Tazio Nuvolari e Achille Varzi al volante delle Alfa Romeo 1750 GS. Vinse Nuvolari che ritenne la sorte l'anno dopo, ma senza fortuna, battuto dalla bianca Mercedes del tedesco Caracciola: prima affermazione di un pilota straniero nella corsa. Gli anni che

seguirono furono un trionfo per l'Alfa Romeo, rappresentata ufficialmente dal 1933 dalla Scuderia Ferrari. In successione vinsero Mario Umberto Borzacchini, ancora Nuvolari, e Varzi. Nel 1935 la Scuderia Ferrari portò alla partenza di Brescia addirittura una macchina da Gran Premio adattata: una potente P3 tipo B in grado di raggiungere i 260 chilometri all'ora. Pintacuda la guidò, stravinse e, dopo la vittoria di Antonio Brivio l'anno dopo, si ripeté nel 1937. Le medie dei vincitori si stavano progressivamente alzando, ma i campioni dell'Alfa Romeo avrebbero stupito ancora con la vittoria di Clemente Biondetti nel 1938 alla fantastica media di 135,391 chilometri all'ora. Una bella progressione rispetto alla media del vincitore nella prima edizione del 1927 (77,238 chilometri). Quella Mille Miglia record però non ebbe seguito nei favolosi anni Trenta. Durante lo svolgimento della stessa, infatti, nell'attraversamento di Bologna una macchina uscì di strada, uccidendo una decina di spettatori, e a causa del grave incidente il Governo decise di sospendere la corsa. Fine della Mille Miglia? Gli appassionati sperarono di no. //

ALBERTO REDAELLI



Nuova
JAZZ
e-HEV

IN PRONTA CONSEGNA



Go Full on Hybrid
Da **18.900 €**

con 4.000 € di Hybrid Bonus Honda e incentivo statale in caso di rottamazione*.

Offerta promo gratuita fino a 8 anni di Garanzia Estesa.

Camminata Jazz e-HEV Full Hybrid: consumi ciclo combinato da 4,5 a 4,8 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂ ciclo combinato da 102 a 109 g/km (WLTP). *Il prezzo indicato dipende dalla possibilità di beneficiare del contributo rottamazione previsto dalla vigente normativa di riferimento e di eventuali sconti applicate dalle Concessionarie Honda aderenti all'iniziativa. Esempio di offerta per HONDA Jazz Comfort: prezzo di listino 22.900 € - incentivo statale 2.000 € in caso di rottamazione di un veicolo con classe di emissioni inferiore a Euro 5 - Hybrid Bonus Honda 2.000 € offerto dalla rete delle Concessionarie Honda (cumulabile con l'incentivo statale) in caso di rottamazione di un veicolo con classe di emissioni inferiore a Euro 5 = prezzo promozionale 18.900 €. Offerta valida fino al 31/05/2022.

FINO A
8
ANNI

DI GARANZIA
e-HEV

SINAUTO
GROUP

APERTI ANCHE
DOMENICA 29 MAGGIO
SEDE DI BRESCIA
VIA LABIRINTO, 10

0302120132
info@sinauto.it
MAZZANO - BRESCIA